

Diarium,

seu narratio de nonnullis, quae Czarus Petrus Parisiis,
et alibi egerat.

11. Aprile 1717. Parigi

Non rivocondosi più in dubbio la venuta del
Czar di Moscovia a questa Corte, è partito
di qua Monsieur de Libois per andargli
incontro, e si sono spediti gli ordini a tut-
te le Guarnigioni delle Piazze, per ove
passerà di salutarlo col Cannone, e trat-
tarlo con tutti gli onori convenevoli a si-
gran Principe. Intanto si stanno qua
disponendo nel Palazzo Regio del Vieux
Louvre gli appartamenti che Sua Mae-
sta gli ha destinati, oltre i 500. scudi per

nr. 93. questo diaris coincide presso a poco
colla Memoria di Pietro il grande
scritta dal Barone Ivan Nestefuranci.

giorno assegnati per le spese del viaggio
da Dunkerque sino a questa Capitale.

Ex autographis Literis Cornelii Bentivoglio Archiepiscopi
Carthaginensis Nuncii Apud Regem Galliae
ad Cardinalem Poulucci a Secretis Status missis, tom. 298.

25. Aprile 1717. Parigi

Scrivono da Bruxelles essere colà giunto
il Czar la sera dei 14., dove fu ricevuto
col tiro dei Cannoni, e complimentato
dal Marchese di Priè, il quale gli diede
una lautissima cena, e concerto di mu-
sica. Essere poi di là partito il giorno 18.,
ed avere proseguito il suo viaggio a
Gand. Onde si attende qui al principio
dell'entrante, dove sentesi, che non fer-
merasi più di sei settimane, volendo
scorrere nella propinqua estate le prin-

cipali Provincie, e Città. Del Regno, e poi
 restituirsi a questa Capitale per farvi un
 piu' lungo soggiorno.

Ex Literis autographis, ut supra, tom. 298.

2 Maggio 1717. Parigi

Il Re ando' mercoledì scorso col Marescial
 di Silleroy, suo Governatore all' Hôtel di
 Lesdiguiers per vedere i preparativi fatti
 per la ricettazione del Czar (il di cui arrivo
 segui' avanti ieri), e dopo ando' a visitare per
 la prima volta la Bastiglia Fortezza di que-
 sta Città, dove fu salutato con piu' tiri di
 Cannone.

Ex Literis autographis, ut supra, tom. 298.

23. Maggio 1717. Parigi

Continua il Czar di Moscovia a visitare i luoghi

e le cose piu' singolari di questa Capitale, del-
le quali ne ha ricevuto un catalogo in lin-
gua francese, schiavona, e moscovitica, che
il Duca di Antin gli ha regalato, e ne
ha dimostrato sommo gradimento. I gior-
ni passati, dopo terminata la visita, che
feco al Duca d'Orleans Reggente, fu-
rono ambi questi Principi all'opera.

Ex autographis literis, ut supra, tom. 298.

30. Maggio 1717. Parigi

I giorni passati il Czar andò a S. Clou, luo-
go del Duca d'Orleans, poco distante da
questa Capitale. Sua Altezza Reale lo ri-
cevette alla carrozza, e il dopo pranzo gli
feco vedere i giuochi delle acque, ed altre
cose singolari di quel delizioso soggiorno.

Ex autographis literis, ut supra, tom. 298.

6. Giugno 1717. Parigi

Il Czar dopo essere ritornato da Fontainebleau, dove si era trasferito per vedere quella regia Abitazione, e' andato per la seconda volta a Sarsailles, dove si fermerà per qualche giorno per ammirare non meno la ricchezza, e magnificenza di questo immenso edificio, che la vaghezza de' giardini, che l'adornano.

Ex autographis literis, ut supra, tom. 298.

6. Giugno 1717. Colonia

Colle lettere di olanda si sente essere gli Stati generali in qualche gelosia, stante la dimora del Czar di Moscovia in Parigi, e perciò soggiungono, che su tal riflesso la Corte di Londra sollecita la partenza del Conte di Stairs suo Ministro a quella di Francia, affine di potere

osservare più da vicino gli andamenti del
medesimo Czar.

Ex autographis Literis Archinti Archiepiscopi Tarsensis, Nuncii
Aplici Coloniae, ad Card. Paulucci a Secretis Status Clementis PP. XI.
scriptis, tom. 124.

13. Giugno 1717. Parigi

Giunse qui ieri sera di Versailles il Czar,
la di cui partenza resta per ora fissata
per il giorno 16. del corrente, sentendosi
che di qui passerà a Aix la Chappelle.

Ex autographis Literis Cornelii Bentivoglio, Archiepiscopi Cartho-
ginensis, Nuncii aplici apud Galliarum Regem, ad Cardinalem
Paulucci a Secretis Status missis, tom. 298.

20. Giugno 1717. Parigi

Fu fatta mercoledì scorso la rivista delle Gen-
ti d'armi, de' Cavalli leggeri, di due
Compagnie di Moschettieri, e delle Guar-
die Francefi, e Svizzere, alla quale inter-

venne il Czar accompagnato dal Duca d'
 Orleans, ambo a cavallo. Vi accorsero anche
 molte Dame ed altre persone di distinzio-
 ne, che resero lo spettacolo veramente degno
 di ammirazione. Avendo il Czar nel soggiorno,
 che ha fatto qui di più settimane, veduto
 ed attentamente esaminato ciò che v'è di
 più singolare, è partito oggi con animo
 di fermarsi questa sera a Livry, luogo ame-
 nissimo poco distante da questa Città, do-
 ve sarà ricevuto, e trattato dal Marchese,
 Signore di quel Castello.

Ex autographis literis, ut supra, tom 1298.

27. Giugno 1717. Parigi

Oltre il regalo, che fece il Czar prima di par-
 tire di qui ai Marescialli di Tese, e d'Estreiz,

al Duca D'Antin, ed al Marchese di Li-
ory di un ritratto a ciascheduno ornato di
bellissimi diamanti, fece anche un libera-
lissimo dono di 40. e piu' mila lire agli
ufficiali, ed alle Guardie, che l'hanno
servito, durante il di lui soggiorno in
questa Capitale. Il giorno della sua
partenza fu accompagnato dai Mo-
schettieri fino a Soisson, di dove dovea
passare a Reims, e a Charleville per
poi imbarcarsi sulla Mosa, e prosequi-
re il suo viaggio per Liegi sino a Colo-
nia.

Ex literis autographis, ut supra, tom. 298.

4. Luglio 1717. Colonia.

Per la via di Liegi sentesi essere arrivato

a Spaa il Czar di Moscovia per pigliarvi le
 acque; per lo che ha di subito questo Sig.
 Elettore spedito a quella volta alcuni Mini-
 stri per complimentare il Detto Czar, essen-
 dovi anche andato per lo stesso fine, d'ordi-
 ne del Sig. Elettore Palatino, il Baron di
 Haxthusa Governatore di Juliers

Ex autographis Literis Archinti Archiepiscopi Tarnensis
 Nuncii aplici Coloniae, ad Cardinalem Paulucci a Secretis Sto-
 tus missis, tom. 125.

15. Luglio 1717. Bruselles

Era in procinto la partenza del Czar di Mo-
 scovia da Spaa, ed essendosi dichiarato, che
 faceva conto di trovarsi a Amsterdam nel
 principio dell' entrante settimana, gli Sto-
 ti generali hanno fatto partire gl' Iackt
 per imbarcare Sua Maesta' a Nimega.
 Ex Literis autographis Vincentii Santini Internuntii Apostolici

Bruxellis (tom. 116.) ad Cardinalem Paslucii a Secretis Statuum
missis.

18. Luglio 1717. Colonia.

Scrivono da Temeswar, che quel comandan-
te sia partito verso Orsorca per vedere
d'impadronirsene, potendo tal conquista
contribuir di molto ai progetti accen-
nati coll'occasione, che il Czar di Mosco-
via si trova ai bagni di Spaa. Si è riva-
pato, che nel tempo, in cui egli dimorò
in Parigi gli fosse stato da alcuni dotto-
ri della Sorbona tenuto discorso sopra
la riunione del suo Impero colla Santa
Sede, e ch'egli non mostrando disagi-
gradire un tal progetto, avesse chiesto
ai medesimi dottori un memoriale sopra

le difficoltà, dalle quali nasceva tale disu-
nione, cogli argomenti, che le abbatterano,
poichè ritornando ne' suoi Stati l'avreb-
be fatto volentieri esaminare da' suoi
Vescovi.

Ex autographis Literis Archinti Archiepiscopi Janensis
Nuncii aplici Colonice, ad Cardinalem Paulucci a Secretis Status
mipsis; tom. 125.

1. Agosto 1717. Colonia

Scrivono D' Olanda che si aspetta a momen-
ti in Amsterdam il Czar di Moscovia di ri-
torno dai bagni di Spaar.

Ex autographis Literis, ut supra, tom. 125, que adferuntur in
Tabulariis Vaticanis. In quorum fidem &c

M. Marini
Tabular. S. R. E. Prefectus



Maria

J. A. E. P. P. P.

no VII.



le Bifficiale delle quote nascose tale da
non essere sottile argomentando che le addattarono
partite ritornando re non. Tali le curate
de fatto volentieri esaminare per non

1800. ancora sono stati
Le autografe di Antonio de' Medici
sono state ritrovate in un
cassettino in un luogo
non lontano da

1. Agosto 1717. Colonia

Antonio de' Medici che si aspetta in nome
di in America di Carlo de' Medici
tutto con la cura di

Le autografe di Antonio de' Medici
sono state ritrovate in un
cassettino in un luogo
non lontano da

Antonio de' Medici
1. Agosto 1717. Colonia





